

Aprirà in ottobre l'Agenzia per la prevenzione e il controllo delle malattie infettive

Pubblicato: Lunedì 6 Giugno 2022



Avrà sede all'ospedale Sacco di Milano la prima Agenzia italiana per la prevenzione e il controllo delle malattie infettive.

VAIOLO DELLE SCIMMIE

A dar notizia sono stati il presidente della Regione **Attilio Fontana** e la vicepresidente e assessore al Welfare **Letizia Moratti**. L'annuncio arriva alla fine di due anni difficili legati al Covid, mentre sembra affacciarsi una nuova minaccia: sono **13 i lombardi a cui è stato riscontrato il vaiolo delle scimmie**. Si tratta di uomini di età compresa **tra i 22 e i 55 anni** e che sono rimasti contagiati in seguito a viaggi all'estero o dopo incontri con persone che rientravano dall'estero. Le persone, però, **sono curate a domicilio, la prognosi è favorevole** come ha assicurato il direttore generale del Welfare Giovanni Pavesi: «La situazione è assolutamente sotto controllo e non è affatto paragonabile alla situazione Covid» ha commentato la vicepresidente Moratti.

85 MILIONI STANZIATI

L'Agenzia è la prima a nascere in Italia : « L'importanza e la finalità strategica – ha spiegato il governatore – sono emerse ancora di più dopo la pandemia e quindi sono ancora più felice del risultato raggiunto e che ha anche già avuto anche il 'via libera' del Governo come progetto bandiera e per il

quale la Regione Lombardia ha già stanziato 85 milioni di euro. È una struttura che va a rafforzare quella grande prevalenza che la Lombardia ha nelle scienze della vita ed è un ulteriore stimolo per **ricercatori, virologi e immunologi**. Coinvolge tutte le branche che hanno a che fare con le malattie infettive ed è un'ulteriore testimonianza dell'attenzione che riserviamo al tema della sanità e alla prevenzione nuove epidemie».

ATTIVITA' DAL PRIMO OTTOBRE: TRA GLI SPECIALISTI IL VARESINO PAOLO GROSSI



Partirà il **primo ottobre** e potrà contare su una squadra di **una ventina di studiosi e ricercatori** che saranno in rete con il nuovo **progetto Hera** (Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie). In quest'ottica l'Agenzia contribuirà allo sviluppo delle politiche europee di preparazione e risposta alle emergenze sanitarie e potrà beneficiare dei relativi finanziamenti europei (la Commissione Europea prevede nei prossimi anni 30 miliardi di euro su tali attività).

Tra gli esperti chiamati a collaborare con la rete anche il **professor Paolo Grossi**, primario delle Malattie Infettive dell'Asst Sette Laghi e docente dell'Università dell'Insubria. Sarà **uno dei tre esperti chiamati a dirigere la rete delle malattie infettive** insieme ad Andrea Gori (Policlinico-UniMi) e Giuliano Rizzardini (Ospedale Sacco).

COMPITI DELL'AGENZIA

Tra i compiti principali dell'Agenzia, la **preparazione ad eventuali emergenze** sanitarie epidemiche e relativa attività di **formazione** alle strutture, **ricerca e monitoraggio** nel campo della prevenzione, della diagnosi e della cura derivanti dalla diffusione di microorganismi. Ed ancora, ricerca di nuove strategie terapeutiche, buon utilizzo dei farmaci antibiotici e contrasto all'antibiotico-resistenza;

Ricerca e sviluppo di nuovi vaccini e, tra gli altri, attività di ricerca coerentemente con il programma di ricerca sanitaria nazionale e con gli atti di programmazione regionale in materia.

I CAMPI DI AZIONE

L'agenzia farà **ricerca in ambito virologico** (sviluppo nuove metodiche diagnostiche, genotipizzazione, sviluppo di nuovi target terapeutici, identificazione marker prognostici); **immunologico** (sviluppo nuove metodiche diagnostiche, sviluppo di nuovi target terapeutici, identificazione marker prognostici, monoclonali, vaccini, meccanismi patogenetici) e **clinico** (studi di coorte, trial clinici, validazione della ricerca elaborata in ambito viro-immunologico).

Dovrà quindi elaborare strumenti innovativi, garantire omogeneità degli strumenti IT di raccolta dati, elaborare e analizzare dati epidemiologici e sviluppare modelli matematici per il controllo e la gestione dell'andamento delle malattie infettive. E ancora, dovrà elaborare sistemi di alert epidemiologici, linee guida, protocolli e strategie di preparedness, compresa la formulazione di nuovi standard per la generazione e raccolta dati e digitalizzazione dei servizi.

SETTE LE ARTICOLAZIONI DELL'AGENZIA

Sono 7 i settori in cui è articolata l'Agenzia: prevenzione, clinica, ricerca, politica sanitaria, promozione e difesa della salute, governance e partening, e infine didattica, formazione ed educazione.

L'Agenzia sarà composta dal Consiglio di Amministrazione (5 componenti di cui 3 designati da Regione Lombardia e 1 ciascuno dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Università e della Ricerca); dal direttore generale; dal direttore scientifico (responsabile di tutta l'attività di ricerca, sarà individuato con selezione pubblica tra professionisti in possesso di comprovate capacità scientifiche e manageriali e sarà il coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico dell'Agenzia) e dal Collegio sindacale.

I PROFESSIONISTI DELLE DIVERSE AREE

L'Agenzia ha visto la luce grazie al lavoro di un gruppo di professionisti divisi in aree:

- Rete malattie infettive: Andrea Gori (Policlinico-UniMi); Giuliano Rizzardini (Ospedale Sacco); Paolo Grossi (Ospedale di Circolo, Varese-UnInsubria)
- Rete ricercatori esperti in immunologia e vaccinologia: Antonio Lanzavecchia (INGM) e Sergio Abrignani (INGM-UniMi)
- Rete medicina veterinaria interessata alla zoonosi: Luigi Bonizzi (UniMi)
- Rete agraria interessata alla qualità della vita rispetto al cibo: Lorenzo Morelli (UniCattolica)
- Coordinamento politiche regionali durante pandemia: Alessandro Venturi (Fondazione IRCCS San Matteo) e Scira Menoni (PoliMi)
- Coordinamento rimodellamento rete ospedaliera per le emergenze infettivologiche: Antonio Pesenti (UniMi) e Giacomo Grasselli (UniMi)
- Impatto climate change sulle Malattie Infettive: Massimo Tavoni (PoliMi); Renato Casagrandi (PoliMi), Roberto Colombo (UniBicocca)
- Urban Health: Maurizio Tira (UniBs) e Stefano Capolongo (PoliMi)
- Economia sanitaria: Francesco Longo (UniBocconi) e Cristina Masella (PoliMi)
- Big Data & modeling: Stefano Ceri (PoliMi) e Mario Mezzanzanica (UniBicocca)

- Epidemiologia e Demografia/Statistica: Alessia Melegaro (UniBocconi); Giuseppe Ippolito (Spallanzani, Roma) e Giovanni Corrao (UniBicocca)
- Organizzazione medicina territoriale Vittorio De Micheli (Regione Lombardia) e Gianlorenzo Scaccabarozzi (ASST Lecco)
- Comunicazione e sviluppo di strategie di comunicazione per la prevenzione e mitigazione del rischio: Rosaria Iardino (Fondazione The Bridge)
- Centri vaccinali: Enrico Pazzali (Fondazione Fiera) e Alessandro Perego (PoliMi)
- Telemedicina: Gian Vincenzo Zuccotti (UniMi) e Cristina Masella (PoliMi)
- Elaborazione di policy comportamentali nelle emergenze precedute da esercitazioni: Mario Raviglione (UniMI) e Holger Schünemann (UniMcMaster-Humanitas)
- Politica industriale delle produzioni biotech (vaccini, anticorpi monoclonali, terapie biologiche innovative) Assobiotech (Farindustria); Emanuele Lettieri (PoliMi).

SLIDE DI PRESENTAZIONE DELL'AGENZIA-PER-LA-PREVENZIONE

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it